

DISTRICT SIX - Time to Return Home

Italia/Sudafrica, 2005, MiniDv, 54', colore-b/w



Regia: Diana Manfredi.

Soggetto e sceneggiatura: Arianna Lissoni e Diana Manfredi.

Ricerca ed interviste: Arianna Lissoni.

Camera: Tommaso Lusena de Sarmiento.

Suono: Paolo Mantovani, Dario Ghezzi.

Musiche: Patrizio Fariselli

Montaggio: Diana Manfredi.

Post-produzione e grafica: SpaghettoChild.

Versione italiana: Maddalena Moroni.

Produzione: Chico'N'Chicos e SpaghettoChild.

Supporters: Mayibuye Centre and Robben Island Museum, District Six Museum, Studio Gallo.

Genere: Documentario

Lingua: Inglese

Sottotitoli: Italiano

Contatti: Diana Manfredi c/o Ass.SpaghettoChild, via Taramelli 19, 20124 Milano, Italia, tel. 02.36514003, e-mail: diana.manfredi@fastwebnet.it, <http://www.spaghettochild.com>

SINOSSI:

District Six – time to return home è la storia della famiglia Salie, una delle centinaia di famiglie che vivevano pacificamente nel quartiere cosmopolita di District Six, prima degli sgomberi forzati avvenuti tra il 1966 e il 1982. Il regime dell'apartheid aveva infatti dichiarato questa zona di Cape Town "area per soli bianchi", e i suoi residenti furono dispersi nei ghetti fuori città.

Presto Asa Salie e la sua famiglia cambieranno di nuovo casa. Questo sarà un vero e proprio evento storico: stanno per tornare a District Six. Mentre il Sudafrica democratico continua il suo cammino verso la ricostruzione di una società più giusta, nuove e contraddittorie identità sociali si aggiungono alla già vasta complessità della "nazione arcobaleno".

DIANA MANFREDI - BIOGRAFIA:

Diana Manfredi (Milano, 1977) inizia nel 1997 ad avvicinarsi alla fotografia, alla pittura, all'installazione e alla video arte per poi specializzarsi nel 1999 in grafica digitale e montaggio video. Si laurea in Storia dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Milano e studia regia alla Scuola del Cinema di Barcellona. Dopo aver esposto in varie mostre collettive in Italia e all'estero, dal 2001 si dedica principalmente alla regia e al montaggio di cortometraggi e documentari alcuni dei quali andati in onda su MTV, Stream Tv, Canale Civico di Siena, BTV di Bacellona e Documania di Madrid. Tra i festivals internazionali ai quali ha partecipato: Torino Film Festival, Filmmaker DOC 6, Festival de los Tres Continentes, IV Festival del Cinema Indipendente, Visionaria, XII Muestra de Cine y Video Documental, Antropologico y Social de Buenos Aires, Za-Festival di Belgrado, Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano de La Habana. Ha fondato insieme a Gianluca Mariani l'Associazione SpaghettoChild con la quale produce video e documentari ed organizza mostre ed eventi legati all'arte contemporanea e allo skateboarding.

ARIANNA LISSONI - BIOGRAFIA:

Arianna Lissoni (Milano, 1977) studia storia dell'Africa alla University of London dal 1996. Nel 1999 si laurea in Storia e Antropologia Sociale presso la School of Oriental and African Studies (SOAS). Nel 2000 completa un Master in Storia delle Relazioni Internazionali alla London School of Economics, dove si specializza in storia della guerra fredda, con particolare attenzione ai paesi in via di sviluppo. La sua tesi di Master sul movimento anti-apartheid inglese è pubblicata sul sito dell'African National Congress (www.anc.org.za/ancdocs/history/aam/dissertation.htm). Dal 2002 è impegnata in un dottorato di ricerca sulla storia dei movimenti di liberazione sudafricani a SOAS, dove lavora anche come assistente.

Ha partecipato a eventi e conferenze organizzate in ambito accademico, istituzionale e non governativo riguardanti il Sudafrica prima e dopo l'apartheid.

L'idea di un documentario sulla storia di District Six nasce da un viaggio di studio e di ricerca a Cape Town nel 2003.

TOMMASO LUSENA DE SARMIENTO - BIOGRAFIA:

Tommaso Lusena (Milano, 1977) frequenta la scuola di cinema Sint. Lucas di Bruxelles e vive due anni a Berlino preparando una tesi sul cinema tedesco e autoproducendo 4 cortometraggi di cui cura la regia e la fotografia. Vive a Roma dove lavora come aiuto operatore e operatore di ripresa per film, documentari e fiction tra cui: "Il ritorno di Cagliostro" e "Come inguaiammo il cinema italiano" di Cipri e Maresco, "Cuore Sacro" di Ferzan Ozpetek, "Distretto di polizia", "C'è qualche zanzara in paradiso" dei fratelli Empi, "A.A. bordo delle arti" di Achille Bonito Oliva, "Curry Cultura" di Stefano Pistoletto, "Mentenomade" di Massimo Salvucci e il documentario sul restauro del film "Il vigile" di Tatti Sanguinetti.